



Caso Curcio All'Alta corte l'esame del ricorso di Martelli

La Corte costituzionale si riunirà oggi in camera di consiglio per esaminare il ricorso per conflitto di attribuzioni...

Rifondazione: «Subito le elezioni anticipate»

annuncia lotta dura, fino all'ostruzionismo, contro la legge finanziaria. Dal 26 ottobre sarà in edicola il settimanale dei neocomunisti...

Don Riboldi ai giovani dc: «Il vero pericolo è il consumismo»

erano tenuti uniti dal comunismo. Non hanno capito che il vero pericolo per noi è il consumismo, la Siberia dell'Ovest...

Quercioli (Pds) protesta per speciale Rai sulla festa del Garofano rosa

Il deputato questore Elio Quercioli del Pds ha scritto ieri al presidente della commissione per la vigilanza...

«Non è vero che Sbardella si allontana da Andreotti»

Una agenzia di ispirazione andreottiana, «Repubblica», ha fornito ieri una precisazione sull'assenza dell'on Sbardella...

Esponenti Pds d'area comunista: si al referendum sulla droga

Comincia domani in tutta Italia la raccolta delle firme per i tre referendum lanciati da Marco Pannella...

GREGORIO PANE

Riuniti i parlamentari dello Scudocrociato per esaminare la manovra economica Mancino: «Va bene, ma non è un precetto»

Il presidente democristiano ripete: «Sarebbe stato meglio votare in primavera Ora scopriamo che è difficile andare avanti»

«Noi non proporremo modifiche»

Finanziaria, via libera dc. De Mita: «E poi alle elezioni»

Via libera alla finanziaria di Andreotti: non sarà la Dc a proporre modifiche. Ma nessuna legge di bilancio è un precetto...

chiesto di ridimensionare l'aumento del ticket, magari barattando i ticket con le pensioni...

«La mia opinione - ribadisce - era puntare o ad un accordo vero o ad un passaggio elettorale rapido...

nanziaria, anche se (è un'altra punzecchiatura alla segreteria del partito) si è deciso di andare avanti...

FABRIZIO RONDOLINO

ROMA. Non sarà la Dc a proporre modifiche alla Finanziaria: ma da qualsiasi parte vengano (anche dall'opposizione)...

soft, che insieme appoggia il governo e lascia libertà di movimento. Insomma, la Dc sceglie una collocazione non di prima linea...

re, la capire De Mita a futura memoria. E perché, aggiunge, «probabilmente le cose riflettono un po' l'incertezza del quadro politico»...

Al nastro di partenza della corsa elettorale, la Dc insomma si riscopre unita. Mattarella, che ieri ha aperto la festa dei giovani dc...



Il cardinale Silvio Oddi

Intervista al cardinale Oddi. «Allarmismi infondati»

«Ma quali complotti massonici La Dc dica piuttosto cosa vuole»

«Mi pare eccessivo parlare di "complotto massonico". Il cardinale Silvio Oddi non è convinto degli allarmi che vengono dalla Dc...

dubbio. Sono l'esatto opposto della Chiesa, che fa tutto alla luce del sole. Insomma, anch'io sono convinto che c'è qualcosa, ma non è di eccessiva importanza...

che la massoneria è anticattolica e anticristiana», mi diceva sempre. «Tu forse non lo sai», rispondevo io. E di certo lui non lo era...

dre Sorge. Lui, come dire?, si trova sempre sulla strada non più sicura. Padre Sorge è liberissimo di pensare ciò che vuole. Anzi, che lui sia molto competente, da molti anni di occupa di politica...

STEFANO DI MICHELE

ROMA. «Un complottista massonico? Beh, qui mi pare proprio di vedere qualche esagerazione...» Il cardinale Silvio Oddi, già prefetto della Congregazione per il Clero...

Secondo me si tratta di vendite di partiti, di interessi, di simpatie e antipatie. Però, ecco, mi pare un po' esagerato... Le racconto una cosa: tempo fa mi hanno portato una lista con 164 nomi. Erano tutti ecclesiastici...

Resto, in ogni modo, l'incompatibilità tra il frequentare una loggia massonica e la Chiesa cattolica? Ah, mi pare, vorrei vedere. Questo è fuori dubbio. Io sono tra coloro che, quando si discuteva di sopprimere dal nuovo Codice canonico la scomunica per i massoni...

Un'ultima domanda, Eminenza: la fine del comunismo, anche per il riflessi che ha avuto e ha in Italia, non cambia nulla? Il Pci ha cambiato nome, ad esempio. Che sviluppi prevede? Sì, è stato cambiato il nome, ma io mica sono sicuro che il comunismo è morto, in Italia. Ci sono ancora certe denominazioni, in giro... E poi, su cosa le dico? Che non so mica se quelli che si dicevano comunisti erano molto convinti, perché il comunismo è schiavismo. Però la Chiesa è chiara: non possiamo approvare l'opposizione, chi si oppone alla libertà, chi ha segreti...

Palazzo Chigi respinge le indiscrezioni: «Sono prive di fondamento»

La riforma elettorale per decreto? Andreotti smentisce: «È falso»

Palazzo Chigi ha smentito una notizia apparsa ieri su un quotidiano secondo cui a dicembre Giulio Andreotti avrebbe presentato un decreto legge per la riforma elettorale...

da palazzo Chigi, si è affrettato ad annunciare il suo «compiacimento». Soddisfatto anche il capogruppo del Msi, Servello, che letto il quotidiano ieri mattina, si era affrettato a prendere carta e penna e aveva preparato per le agenzie di stampa una dichiarazione nella quale affermava che «procedere per decreto in materia elettorale è una forzatura e un errore politico che Cossiga certamente non sottoscriverebbe»...

Il governo ricorre al voto di fiducia per fare approvare la legge che istituisce a Bolzano una sezione distaccata della Corte d'Appello di Trento. Per Martinazzoli è un atto che avvicina alla chiusura del «Pacchetto» per l'Alto Adige...

distaccata, il reclutamento dei magistrati rientri nella proporzionale etnica (due tedeschi e un italiano) e nei ruoli locali in vigore nella provincia di Bolzano. Un timore non fugato, però, dalla interpretazione del governo. Tant'è che il verde Lazinger insieme con il socialista Raffaeli e il dc Azollini hanno presentato un ordine del giorno che impegna il governo a rispettare i principi costituzionali a favore del bilanciamento e a tener fuori la magistratura dalla controversia etnica...

ROSANNA LAMPUGNANI

ROMA. La notizia è stata smentita seccamente. A dicembre il presidente del Consiglio non emanerà nessun decreto legge in materia elettorale. Questa ipotesi è stata formulata ieri da un quotidiano, che anzi l'aveva presentata nel dettaglio. Andreotti, in difficoltà a gestire la fase elettorale, avrebbe deciso di emanare agli inizi di dicembre un decreto di riforma elettorale che prevederebbe una moltiplicazione dei collegi e una specie di sbarramento regionale tra il 3-5%. E consentirebbe l'accesso al Parlamento di coloro che riescono ad ottenere almeno in una regione un certo quorum parlamentare...

«Quella elettorale non è materia di decreti legge», afferma Cesare Salvi, ministro ombra della Giustizia e per le riforme istituzionali. «Esiste l'esigenza oggettiva di dare un seguito al risultato del referendum sulla preferenza unica e per questo il Pds ha avanzato due priorità: la prima è quella di fissare un tetto per le spese elettorali; la seconda è che l'accesso alle tv private e pubbliche sia uguale per tutti»...

ROMA. Per superare il coro di critiche incontrato in Parlamento dalla proposta di legge d'iniziativa dei senatori Riz, Rubner e Dujany, per l'istituzione a Bolzano di una sezione distaccata della Corte d'Appello di Trento, il governo aveva già annunciato la decisione di ricorrere al voto di fiducia. E ieri il ministro per le Riforme istituzionali, Mino Martinazzoli, l'ha posta nell'aula di Montecitorio a conclusione della discussione generale...

Per Vincenzo Recchia, capogruppo Pds alla Commissione giustizia, è per Alberto Ferrandi, del gruppo Dp-comunisti e relatore del provvedimento, la decisione del governo «una inaccettabile forzatura nei confronti del Parlamento». Una scelta che più che garantire la soluzione del problema rischia di alimentare nuove «tensioni, incomprensioni e separatezza». La preoccupazione è che si apra un secondo «pacchetto» di rivendicazioni...



Il leader della Svp Roland Riz

LUCIANA DI MAURO

ROMA. Per superare il coro di critiche incontrato in Parlamento dalla proposta di legge d'iniziativa dei senatori Riz, Rubner e Dujany, per l'istituzione a Bolzano di una sezione distaccata della Corte d'Appello di Trento, il governo aveva già annunciato la decisione di ricorrere al voto di fiducia. E ieri il ministro per le Riforme istituzionali, Mino Martinazzoli, l'ha posta nell'aula di Montecitorio a conclusione della discussione generale...

ma che si sia chiuso il primo, e ottenuto quindi il rilascio della quietanza liberatoria da parte del governo austriaco. Scontata l'opposizione inisita. Per Giulio Macerati il provvedimento è «assurdo» e «espressione della pretesa di una minoranza, diventata maggioranza nella sua provincia, di imporre di volta in volta pretese ingiustificate». Oggi a mezzogiorno, il voto di fiducia